

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00259533

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampadario

OGTT - Tipologia a bracci

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune San Giorgio Piacentino

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	lega metallica/ argentatura/ doratura
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La coppa del lampadario, di forma schiacciata, è decorata nella parte inferiore da cherubini alternati ad ampi scudi tra volute recanti simboli della passione. Subito sopra corre una fascia a foglie lanceolate. Dall'orlo si origina una prima serie di bracci reggilampada (ben dodici), intrecciati in esili volute e terminanti in piattelli decorati da gocce di vetro pendenti. Dall'interno della coppa si alza una seconda serie di bracci reggilampada (sempre dodici) ed al centro si trova l'asta che collega il lampadario al soffitto (interrotta da un nodo schiacciato e dal piattello che sorregge le catenelle di raccordo); sotto la coppa sporge un pomolo cui è attaccata una nappa.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questo lampadario, pur di fattura non raffinata, è interessante per la rarità con cui questo tipo di arredi si è conservata (almeno nel piacentino). La forma non differisce molto da quella dei lampadari da sala di fine '800 e la destinazione ecclesiastica del pezzo è denunciata solo dal repertorio iconografico dispiegato sulla coppa. E' probabilmente identificabile nel "lampadario in rame e bronzo argentato e dorato" donato alla chiesa nel 1887 da Giuseppe Bottego (cfr. schede nn. 11, 12 e 15) ed opera dei fratelli Bigomi-Bigotti di Piacenza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1887

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione
generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS PR 88036

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Mori C.

BIBD - Anno di edizione 1962

BIBH - Sigla per citazione 00003195

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1995

CMPN - Nome Galli A.

FUR - Funzionario
responsabile Fornari Schianchi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Fontana A. C.

AGGF - Funzionario
responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI